



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Comerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 07/12/2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 103 del 11/01/2017)

Decreto n. 29

Caserta, lì 16/11/2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 15 concernente gli accordi tra pubbliche amministrazioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, per l'“Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili”, ed in particolare l'art.126-bis, inerente gli “interventi nelle esposizioni prolungate”;
- Visto** l'art. 13 del decreto legge 25 marzo 1997 n.67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997 n. 135, che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato;
- Vista** la legge n. 426 del 9 dicembre 1998, “Nuovi interventi in campo ambientale”, che all'art. 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- Visto** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;
- Visto** il Decreto Ministeriale 28 novembre, 2006 n. 308, “Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;
- Visto** il Protocollo di Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, il 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto;
- Visto** il decreto legge 7 agosto 2012, n. 129 “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;
- Visto** in particolare l'art. 1 del citato decreto legge 7 agosto 2012, n. 129, il quale prevede, tra l'altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario Straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del Decreto legge 25

ca



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 07/12/2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 103 del 11/01/2017)

- marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni;
- Visto** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 08 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti n. 2071 il 22 luglio 2014, che in ottemperanza alla previsione di cui all' art. 1 co. 1 della Legge n. 171 del 4 ottobre 2012, nomina la dott.ssa Vera Corbelli quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- Visto** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 08 luglio 2015, registrato alla Corte dei Conti n. 1993 il 31 luglio 2015, di proroga fino al 08 luglio 2016 del predetto incarico alla dott.ssa Vera Corbelli a "Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/07/2016, registrato al registro della Corte dei Conti al n. 2075 del 26/07/2016, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli è stata prorogata nell'incarico di Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- Visto** il D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito con modificazioni in L. 4 marzo 2015 n. 20, recante *"Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto"*;
- Visto** in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, così come convertito in Legge 20/2015 il quale prevede che, *"ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171"*;
- Visti** inoltre, i commi 2 e 3 dell'art. 6, del richiamato D.L. n. 1/2015 così come modificato dalla legge di conversione n. 20/2015, che individuano le risorse da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e destinate alla realizzazione delle suddette misure;
- Considerato** che, per assicurare la piena e immediata attuazione degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ritenuto necessario procedere alla nomina, ai sensi del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 67 del 1997, di un Commissario Straordinario a cui conferire i poteri necessari per porre in essere le misure di sicurezza previste dall'articolo 126-bis del sopracitato decreto legislativo n. 230 del 1995;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 07/12/ 2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 103 del 11/01/2017)

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2015, registrato al registro della Corte dei Conti in data 14 dicembre 2015, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte*;
- Visto** l'art. 1, del citato DPCM del 19.11.2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;
- Visto** l'art. 3 co. 1 del predetto DPCM del 19.11.2015, che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;
- Visto** l'art. 3 co. 2 del medesimo DPCM, che ha previsto che il Commissario Straordinario, entro 60 giorni dalla nomina, predisponga ed invii alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;
- Visto** l'art. 3, co. 3 dello stesso DPCM, che prevede per il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, incluse quelle di cui all'art. 126 bis del D.Lgs. n. 230/95 s.m.i., la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 e ai sensi dell'art.6, co.4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20;
- Visto** il decreto n. 02 del 27.01.2016 del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad con il quale si approvava lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere con la Sogin S.p.A.;
- Visto** l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 co. 1 della L. 241/90, sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A. in data 28.01.2016, in virtù del quale la stessa Sogin S.p.A. ha fornito al Commissario le seguenti prestazioni relative all'intervento in argomento:
- Supporto tecnico al Commissario per la predisposizione di tutti i documenti tecnici previsti dal DPCM numero 3061 del 14 dicembre 2015;*
 - Redazione del Piano di protezione fisica del sito e dei relativi documenti tecnici per la realizzazione degli interventi richiesti;*
 - Acquisizione ed Analisi dei dati radiologici disponibili propedeutici alla definizione dei relativi interventi;*



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 07/12/2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 103 del 11/01/2017)

- d) *Definizione dei criteri operativi d'intervento per la rimozione, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi, bonifica e ripristino ambientale dell'area;*
- e) *Analisi di sicurezza nucleare (analisi dei possibili incidenti);*
- f) *Definizione dei criteri del Programma di radioprotezione;*
- g) *Definizione dei criteri dei Piani di caratterizzazione radiologica;*
- h) *Assistenza tecnica al Commissario Straordinario per le procedure autorizzative;*
- i) *Assistenza tecnica su temi specialistici su richiesta del Commissario;*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2016, registrato al registro della Corte dei Conti in data 11 gennaio 2017, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata prorogata per un ulteriore anno nell'incarico di Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte;

Visto la nota n. 47 del 26.02.2016, con la quale il Commissario Straordinario, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 3 co. 2 del DPCM di nomina, d'anzì richiamato, ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il *cronoprogramma tecnico, economico, operativo* relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

Vista la nota n.001563 del 27.04.2016 con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, preso atto delle soluzioni proposte, ha ritenuto che sia i contenuti, sia i tempi di realizzazione, indicati nel cronoprogramma trasmesso dalla Dr.ssa Vera Corbelli, corrispondono agli obiettivi concernenti l'incarico del Commissario Straordinario;

Visto che, successivamente all'adozione del soprarichiamato DPCM 7 dicembre 2016, è entrato in vigore l'art. 3 bis, comma 1, del D.L. n. 243 del 29 dicembre 2016, convertito con modificazioni in L. 28 febbraio 2017 n. 18, ai sensi del quale *"Il Commissario straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del comune di Statte, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché' svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate"*;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 07/12/ 2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 103 del 11/01/2017)

- Visto** che ai sensi del comma 2 del citato art. 3 bis D.L. n. 243/16, *“Le funzioni e i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività di cui al comma 1”*;
- Visto** che ai sensi del comma 3 del citato art. 3 bis D.L. n. 243/16, *“All'attuazione dei commi 1 e 2 si provvede a valere, rispettivamente, sulle risorse di cui agli articoli 3, comma 5-bis, e 6, comma 3, del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20”*;
- Visto** l'Accordo di Collaborazione ex art. 15 co. 1 della L. 241/90, sottoscritto tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A. in data 13.04.2017, recante la disciplina per lo svolgimento delle attività connesse al *servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*
- Visti** gli specifici allegati Tecnico-Operativo ed Economico- Amministrativo che costituiscono parte integrante e sostanziale dell' Accordo di collaborazione e riportano: il primo (all.1) la descrizione completa dell'intervento e dei suoi obiettivi specifici, il cronoprogramma e l'organizzazione delle attività nelle sue diverse fasi; il secondo (all. 2) le condizioni generali dell'accordo (sub1), l'analisi previsionale dei costi dell'intervento (sub2), le modalità e tempistiche per la rendicontazione (sub3);
- Considerato**
- Che** nell'ambito del programma tecnico-operativo è stato previsto di effettuare, preliminarmente a qualsiasi altra azione in sito ed al fine di conseguire una consistente diminuzione del rischio radiologico, il prelievo esclusivo dei fusti contenenti sorgenti e filtri contaminati dall'evento Cernobyl, come risulta dall'inventario dei rifiuti definito sulla base dell'esame dei documenti contenuti nell'archivio Cemerad;
- Che** sulla base di quanto descritto è stato predisposto dalla Sogin S.p.A. *il Programma Operativo di Dettaglio n. 1 (POD n.1), inerente il servizio di rimozione, trasporto ed invio a Nucleco dei fusti contenenti sorgenti e filtri Chernobyl*;
- Che** il Programma Operativo di Dettaglio n. 1 è stato trasmesso al Commissario Straordinario con nota prot. n. 2017-SOGINCL-0024838 del 14.04.2017, in uno con il *Piano Operativo di Intervento inerente la rimozione delle sorgenti contenenti emettitori alfa e filtri contaminati da evento Chernobyl*;
- Che** con decreto n. 12 del 10.05.2017 il Commissario Straordinario ha approvato il *Piano Operativo di intervento per la rimozione delle sorgenti alfa emettitori e dei filtri da evento Chernobyl* integrato con le osservazioni richieste e la *Relazione Tecnica di Supporto*;
- Che** le attività di cui al *Piano Operativo* citato sono state svolte nel periodo tra il 15 e il 19 maggio 2017, con l'allontanamento di n. 86 fusti invece dei 79 fusti preventivati;
- Che** l'intervento citato ha comportato l'abbattimento del carico radiologico del sito;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 07/12/ 2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 103 del 11/01/2017)

-
- Che** in data 26.07.2017, con nota prot. n. 2017-SOGINCL-0048903, la Sogin ha inoltrato al Commissario Straordinario il *Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DVR) in risposta ed integrazione dell'elaborato contrattuale SOGIN DUVRI CD 0100013*;
- Che** con nota prot. n. 395 del 01.09.2017, il Commissario Straordinario ha comunicato alla Sogin di aver visionato il documento (DVR) e di avere ritenuto, per quanto di competenza, che lo stesso non contenga manifeste incongruenze;
- Che** al fine di provvedere all'allontanamento di tutti gli altri fusti stoccati nel deposito ex Cemerad, la Sogin, su indicazione del Commissario Straordinario, ha predisposto il *Piano Operativo di intervento per il Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*;
- Che** con nota prot. n. 2017-SOGINCL-0043257 del 04.07.2017, la Sogin ha inoltrato al Commissario Straordinario il suddetto "*Piano Operativo di Intervento CD0100023 rev. 00*" e l'allegata "*Relazione Tecnica di Supporto CD 0100019 rev.02*";
- Che** con nota prot. cs n. 336 del 05.07.2017, il Commissario Straordinario ha trasmesso all'ISPRA il "*Piano Operativo di Intervento*" e l'allegata "*Relazione Tecnica di Supporto CD 0100019 rev.02*", per l'espressione del parere di competenza;
- Che** con nota prot. n. 39981 del 07.08.2017, l'ISPRA ha trasmesso al Commissario Straordinario alcune osservazioni e commenti circa il *Piano Operativo* ricevuto;
- Che** con nota prot. n. 39979 del 07.08.2017, l'ISPRA ha trasmesso alla Nucleco e, per conoscenza, al Commissario Straordinario la richiesta di evidenze circa l'allontanamento dei fusti, previsto a carico di Nucleco;
- Che** per l'ottimizzazione del *Piano Operativo* citato, in data 07.09.2017, si è tenuta apposita riunione presso l'ISPRA;
- Che** nelle more del completamento del *Piano Operativo di Intervento*, con nota prot. n. 403 del 11.09.2017 alla Sogin, il Commissario Straordinario ha disposto l'avvio delle seguenti attività:
- ✓ *Allestimento area di cantiere esterna*
 - ✓ *Impianto elettrico con posa nuovi punti nel magazzino*
 - ✓ *Realizzazione della tenda controllo fusti*
 - ✓ *Sistema di monitoraggio radiologico*
 - ✓ *Sostituzione delle reti strappate*
 - ✓ *Copertura della recinzione con rete fino all'ingresso, al fine di minimizzare la visione del piazzale di lavoro lato sud.*
- Che** con nota prot. n. 2017-SOGINCL-57724 del 14.09.2017 la Sogin ha inoltrato al Commissario Straordinario il *Piano Operativo*, integrato secondo le osservazioni preliminari espresse dall'ISPRA con comunicazione prot. n. 39981 del 07/08/2017



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 07/12/2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 103 del 11/01/2017)

- (acquisita al protocollo commissariale n. 372 del 07.08.2017) e in seguito ai sopralluoghi effettuati c/o la Nucleco, nonché alle riunioni e ai colloqui intercorsi;
- Che** con nota prot. cs n. 410 del 14.09.2017, il Commissario Straordinario ha trasmesso all'ISPRA il *"Piano Operativo di Intervento CD 010023 rev.01"* integrato;
- Che** con successiva nota prot. n. 47096 del 26.09.2017 l'ISPRA ha richiesto ulteriori chiarimenti;
- Che** a seguito di numerosi colloqui intercorsi tra l'ISPRA e il Commissario Straordinario, la Sogin, in data 25.10.2017, ha inoltrato al Commissario Straordinario il nuovo *"Piano Operativo di Intervento CD 010023 rev.02"* (acquisito al protocollo commissariale n. 455 del 25.10.2017), rivisitato secondo le osservazioni espresse dall'ISPRA nella nota sopra richiamata;
- Che** tale *"Piano Operativo"* revisionato è stato inoltrato dal Commissario Straordinario all'ISPRA con nota prot. n. 458 del 25.10.2017;
- Che** in data 27.10.2017 sono terminate, nel cantiere ex Cemerad, le operazioni di cantierizzazione e realizzazione delle opere propedeutiche alla bonifica del sito di cui sopra;
- Che** in data 07.11.2017 l'ISPRA ha effettuato un sopralluogo presso l'area ex Cemerad;
- Che** con nota prot. n. 56113 del 13.11.2017 (acquisita al protocollo commissariale al n 478 del 13.11.2017) l'ISPRA ha espresso *"parere favorevole all'approvazione da parte del Commissario Straordinario del Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 ai fini dell'avvio delle operazioni per il trasferimento dei fusti alla Nucleco, a condizione che le operazioni vengano condotte secondo il Piano Operativo nella versione finale che sarà redatta sulla base di quanto sopra espresso"*;
- Che** con nota prot. n. 479 del 13.11.2017, il Commissario Straordinario ha inoltrato alla Sogin la nota IPSRA prot. n. 56113 del 13.11.2017 (acquisita al protocollo commissariale al n 478 del 13.11.2017) chiedendo alla Sogin, con la massima urgenza, di trasmettere il *"Piano Operativo di Intervento CD 01 00023"* controfirmato e integrato dai soggetti coinvolti;
- Che** in data 15.11.2017, la Sogin, con nota prot. n. 2017-SOGINCL-0071760, ha inviato al Commissario Straordinario il *Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 rev.02*, integrato sulla base di quanto rappresentato da ISPRA nella nota prot. n. 56113 del 13.11.2017 (acquisita al protocollo commissariale al n 478 del 13.11.2017);
- Che** il suddetto *Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 rev.02* con allegata *"Relazione Tecnica di Supporto CD 0100019 rev.02"*, sono stati approvati dal Commissario Straordinario con Decreto n. 28 del 16/11/2017;



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 07/12/2016 registrato alla Corte dei Conti con n. 103 del 11/01/2017)

Che alla luce di tutto quanto sopra rappresentato ed, in particolare, della prescrizione al Piano Operativo formulata dall'ISPRA (nota prot. n. 56113 del 13.11.2017), a seguito della quale Sogin assume la *responsabilità per le attività in sito, della corretta attuazione delle disposizioni relative alla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, di cui rispettivamente ai Capi VIII e IX del D. Lgs. 230/95 e smi*, si ravvisa la necessità di integrare l'Accordo di Collaborazione, stipulato tra il Commissario Straordinario e la Sogin in data 13.04.2017;

Per tutto quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge, *il Commissario Straordinario per l'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del comune di Statte (TA),*

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Art. 2 Di approvare lo *schema di integrazione all'accordo di collaborazione*, ai sensi dell'art. 15 della L. n.241/90 allegato al presente decreto.

DISPONE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito *internet* del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente/Sovvenzioni/Atti di Concessione/Anno 2017, anche ai fini di cui all'art. 32 legge n. 69/2009.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Anna Corbelli



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)



INTEGRAZIONE all'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ex art. 15 L. n. 241/1990 e art. 3 bis, comma 1, del D.L. n. 243/2016, convertito, con
modifiche, con L. n. 18/2017)

TRA

Il **COMMISSARIO STRAORDINARIO** per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte (d'ora innanzi, "*il Commissario Straordinario*"), nella persona della Dott.ssa Geol. Vera Corbelli (C.F. CRBVRE58D51L747H), C.F. Comm. Stra. 90240120734, domiciliata per la carica presso la Prefettura di Taranto, alla Via Anfiteatro n. 4, Taranto

E

La **SO.G.I.N. S.p.A.** (nel seguito anche denominata "*Sogin*"), con sede legale in Roma, via Marsala n. 51/c, C.F. e P. IVA. n. 05779721009, legalmente rappresentata dall'Ing. Luca Desiata, nella sua qualità di Amministratore Delegato, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente accordo, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale:

di seguito "le Parti"

PREMESSE

- Visto** l'iter tecnico-gestionale-temporale-economico per *Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad*, riportata nella narrativa di cui i decreti Commissario Straordinario n. 1 del 11.01.2016; n.2 del 27.01.2016; n.3 del 16.02.2016; n. 4 dle 19.02.2016; n.5 del 08.03.2016; n.6 del 29.04.2016; n.7 del 14.06.2016; n. 9 del 13.04.2017; n. 12 del 10.05.2017; n.13 del 10.05.2017; n. 15 del 22.05.2017; n.19 del 19.06.2017; n. 24 del 04.08.2017, ;
- Visto** il decreto n. 9 del 13.04.2017, con il quale il Commissario Straordinario ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A;
- Visto** l'Accordo di Collaborazione tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A., firmato in data 13.04.2017, per l'affidamento del *servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*;
- Visto** il decreto n. 10 del 14.04.2017, con il quale il Commissario Straordinario ha impegnato le risorse per l'esecuzione del Servizio, previste pari ad € 7.138.466,00 (settemilionicentotrentottomilaquattrocentosessantasei/00), oltre I.V.A. ed accessori di legge se dovuti, con i fondi di cui all'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, convertito in Legge n.20/2015, accreditati sulla contabilità speciale n. 5752 intestata al *Commissario*



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)



- Straordinario per la Bonifica di Taranto apelia presso la Tesoreria Provinciale di Taranto, aperta presso la Tesoreria Provinciale di Taranto;*
- Visto** il “Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 rev. 00” e l’allegata “Relazione Tecnica di Supporto CD 01 00019 rev.02” inerente il Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici trasmesso con nota prot. n. 2017-SOGINCL-0043257 del 04.07.2017, che la Sogin ha inoltrato al Commissario Straordinario;
- Vista** la nota prot. c.s. n. 336 del 05.07.2017, con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso all’ISPRA il sopra richiamato “Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 rev. 00” e l’allegata “Relazione Tecnica di Supporto CD 01 00019 rev.02”, per l’espressione del parere di competenza;
- Vista** la nota prot. n. 39981 del 07.08.2017 con la quale l’ISPRA ha trasmesso al Commissario Straordinario alcune osservazioni e commenti circa il Piano Operativo sopra citato;
- Vista** la nota prot. n. 2017-SOGINCL-57724 del 14.09.2017 con la quale la Sogin ha inoltrato al Commissario Straordinario il *Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 rev.01*, integrato secondo le osservazioni preliminari espresse dall’ISPRA con comunicazione prot. n. 39981 del 07/08/2017 (acquisita al protocollo commissariale n. 372 del 07.08.2017);
- Vista** la nota prot. cs n. 410 del 14.09.2017 con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso all’ISPRA il “Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 rev.01”;
- Vista** la nota prot. n. 47096 del 26.09.2017 con la quale l’ISPRA ha richiesto ulteriori chiarimenti;
- Vista** nota prot. c.s. 444 del 17/10/2017 con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso a Sogin il testo condiviso, relativo ai *Ruoli e Responsabilità delle Figure Coinvolte* ai fini del recepimento nel Piano Operativo di Intervento;
- Vista** la mail del 25/10/2017 con la quale la Sogin ha trasmesso al Commissario Straordinario la bozza del “Piano Operativo di Intervento CD 01 0023 rev.02”, rivisitato secondo le osservazioni espresse dall’ISPRA nella nota sopra richiamata;
- Vista** la nota prot. c.s. n. 458 del 25.10.2017 con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso all’ISPRA la bozza del “Piano Operativo di Intervento CD 010023 rev.02”;
- Vista** la nota prot. n. 56113 del 13.11.2017 (acquisita al protocollo commissariale al n 478 del 13.11.2017) con la quale l’ISPRA ha espresso “*parere favorevole all’approvazione da parte del Commissario Straordinario del Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 ai fini dell’avvio delle operazioni per il trasferimento dei fusti alla Nucleco, a condizione che le operazioni vengano condotte secondo il Piano Operativo nella versione finale*” integrato con le prescrizioni contenute nella nota in parola;



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radionuclidi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Batte (TA)



- Visto** la nota prot. n. 479 del 13.11.2017, con la quale il Commissario Straordinario ha inoltrato alla Sogin la nota IPSRA prot. n. 56113 del 13.11.2017 (acquisita al protocollo commissariale al n 478 del 13.11.2017) chiedendo alla Sogin, con la massima urgenza, di trasmettere il “*Piano Operativo di Intervento CD 01 00023*” controfirmato e integrato dai soggetti coinvolti;
- Visto** la nota prot. n. 2017-SOGINCL-0071760 del 14.11.2017, con la quale la Sogin ha inviato al Commissario Straordinario il *Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 rev.02*, integrato sulla base di quanto rappresentato da ISPRA nella nota prot. n. 56113 del 13.11.2017 (acquisita al protocollo commissariale al n 478 del 13.11.2017);
- Visto** il Decreto n. 28 del 16/11/2017 del Commissario Straordinario con il quale sono stati approvati il *Piano Operativo di Intervento CD 01 00023 rev.02* e la relativa “*Relazione Tecnica di Supporto CD 0100019 rev.02*” per il *Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici*

Considerato

- Che** alla luce di tutto quanto sopra rappresentato ed, in particolare, della prescrizione al Piano Operativo formulata dall'ISPRA (nota prot. n. 56113 del 13.11.2017), a seguito della quale si richiede che *Sogin diventi responsabile per le attività in sito, della corretta attuazione delle disposizioni relative alla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, di cui rispettivamente ai Capi VIII e IX del D. Lgs. 230/95 e smi*, si ravvisa la necessità di integrare l'*Accordo di Collaborazione*, stipulato tra il Commissario Straordinario e la Sogin in data 13.04.2017;
- Visto** il decreto n. 29 del 16.11.2017, con il quale il Commissario Straordinario ha approvato lo *Schema di atto integrativo all'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 13 aprile 2017*;

Le parti convengono di integrare l'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 13 aprile 2017 come segue:

L'articolo 3 dell'“*Accordo di Collaborazione*” sottoscritto in data 13 aprile 2017 viene sostituito con l'art. 3 come di seguito riportato; i paragrafi n. 2 ed 8 dell'“*Allegato tecnico-operativo (All.1)*” vengono sostituiti con i corrispondenti paragrafi di seguito riportati; il paragrafo n.1 e 2.3.2 dell'“*Allegato economico – amministrativo*” (All. 2) viene sostituito con il paragrafo n.1 di seguito riportato.



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Batte (TA)



Articolo 3

(Tipologia di prestazioni assicurate dalla Sogin S.p.A.)

Nell'ambito dell'intervento di cui all'articolo 2, la Sogin S.p.A., secondo le modalità previste dall'art. 3 bis D.L. n. 243/16, assicura, nell'articolazione temporale ed operativa specificata nell'allegato tecnico-operativo di cui al successivo art. 4, le prestazioni finalizzate a svolgere le seguenti attività:

- Responsabilità per le attività sul sito CEMERAD per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni relative alla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, di cui rispettivamente ai Capi VIII e IX del D. Lgs. 230/95 e smi;
- Redazione documentazione necessaria all'esecuzione della bonifica (Piano Operativo, Piani di Caratterizzazione, etc.);
- Attività propedeutiche ed allestimenti cantiere;
- Identificazione, movimentazione e preparazione dei fusti ai fini del trasporto;
- Trasporto dei fusti come "radioattivi" presso i siti autorizzati, che ne assumono la gestione, ai fini delle successive attività;
- Caratterizzazione dei rifiuti presso i siti autorizzati e conseguente definitiva classificazione da parte del gestore come "rifiuti speciali pericolosi" o come "rifiuti radioattivi";
- Smaltimento dei rifiuti definitivamente classificati dal gestore come "rifiuti speciali pericolosi" presso impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;
- Trattamento, condizionamento e conferimento finale dei rifiuti definitivamente classificati dal gestore come "rifiuti radioattivi" al gestore del Servizio Integrato Nazionale (ENEA);
- Caratterizzazione radiologica iniziale dei locali e delle aree di deposito liberate da fusti e componenti;
- Eventuale attività di decontaminazione dei locali e delle aree;
- Caratterizzazione radiologica finale dei locali e delle aree ai fini del rilascio prive di vincoli radiologici.

ALLEGATO 1 - Allegato Tecnico Operativo

2 Inquadramento legislativo ed autorizzativo

La bonifica ed il rilascio del sito ex Cemerad, in qualità di "Pratica non più in atto", ricade nelle situazioni previste dall'art. 126bis del D. Lgs. n. 230/95 "Interventi nelle esposizioni prolungate" secondo il quale le autorità competenti (nel presente caso il Commissario Straordinario), adottano i provvedimenti opportuni in funzione dei principi di radioprotezione e sulla base della reale situazione. Tali provvedimenti riguardano:

- a) La delimitazione dell'area interessata;



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Altio (TA)



- b) L'istituzione di un dispositivo di sorveglianza delle esposizioni;
- c) L'attuazione di interventi adeguati, tenuto conto delle caratteristiche reali della situazione;
- d) La regolamentazione degli accessi e della utilizzazione delle aree interessate.

Gli specifici interventi, che il Commissario Straordinario affida a Sogin con l'Accordo, saranno dettagliatamente descritti in un *Piano Operativo di Intervento* che sarà sottoposto all'attenzione del Commissario Straordinario per approvazione.

Il suddetto *Piano Operativo di Intervento*, in base allo svolgimento del lavoro e delle necessarie ottimizzazioni in fase di esecuzione, potrà essere suddiviso in parti, da approvare singolarmente, oppure potrà essere integrato in base alla reale situazione rilevata in fase di esecuzione o alle ulteriori richieste del Commissario Straordinario.

Allo stato attuale, gli interventi affidati a Sogin riguardano quelli richiamati ai punti b), c) e anche d) solo ai fini della corretta attuazione delle disposizioni relative alla protezione dei lavoratori e della popolazione di cui ai Capi VIII e IX del D.Lgs 230/95 e smi.

8 Strategia generale di intervento

L'attività è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di "rilascio incondizionato" da ogni vincolo radiologico dell'area e di tutte le strutture, insistenti sulla stessa, con:

- Minimizzazione dei tempi di allontanamento dei rifiuti dal sito;
- Massimizzazione della sicurezza per gli operatori, la popolazione e l'ambiente, riducendo il più possibile le operazioni in sito e rimandando ad operatori autorizzati il trattamento e condizionamento dei rifiuti allontanati.

A tal fine, la valutazione degli interventi e la stima dei tempi e dei costi necessari per effettuare la bonifica del sito fino al rilascio delle aree e delle strutture prive da vincoli radiologici è stata condotta sulla base delle seguenti assunzioni:

- Quantità e contenuto dei fusti valutato sulla base della documentazione oggi disponibile e sulla base delle successive stime fatte da Sogin.
- Completa fruibilità dell'archivio Cemerad, attualmente posto sotto sequestro;
- Ipotesi di localizzazione dei fusti in magazzino, coerente con le informazioni disponibili da archivio, che permetta una veloce identificazione, prelievo ed allontanamento dei fusti a maggior contenuto radiologico.

Ove questo non fosse possibile per diversa dislocazione rispetto a quanto atteso o per perdita dell'etichetta da parte del collo, si procederà in maniera sistematica e i fusti senza etichettatura, prudenzialmente, saranno preliminarmente considerati tra quelli con valori di concentrazione radioattiva superiore ai limiti di "rilevanza radiologica" e contrassegnati, al fine di poter effettuare successivamente i pertinenti controlli per la corretta classificazione.



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)



- Condizioni fisiche dei fusti tali da non dover richiedere ulteriori operazioni di ripristino e re-infustaggio oltre il 10%, dedotto sommariamente dalla documentazione disponibile e dalle ispezioni visive effettuate sui fusti accessibili.
- Condizioni delle aree di stoccaggio prive di "anomalie" radiologiche (o chimiche), anche a valle della rimozione dei fusti.
- Condizioni strutturali del deposito tali da non dover prevedere interventi di adeguamento.

A tal fine, durante le attività di cantiere saranno rispettate le prescrizioni operative riportate nei documenti in riferimento [24], CD 01 00002 "Condizioni strutturali del deposito ex Cemerad come valutate nella missione del 8-9 marzo 2016" e [26], CD 01 00011 "Ispezione interna delle strutture del 14 luglio 2016", che si riportano qui per comodità:

- garantire l'assenza di carichi verticali aggiuntivi rispetto a quelli rappresentati dai soli pesi propri (ad esempio, evitare qualsiasi incremento di carico in copertura o l'uso di argani che utilizzino come punti di forza le strutture esistenti);
- ammettere l'accesso al capannone solo quando i carichi orizzontali da vento risultino inferiori alla soglia di velocità (20 m/s);
- assicurare la chiusura dei portoni in caso di vento con velocità superiore alla soglia suddetta;
- limitare il livello delle vibrazioni indotte nella struttura dai mezzi di movimentazione dei fusti durante lo svuotamento del deposito (ad esempio, impiegando i mezzi di movimentazione a velocità contenute).

L'intervento sarà organizzato da SOGIN, che affiderà un incarico alla società controllata NUCLECO, per l'esecuzione di tutte le attività operative. Sogin, quindi, fornisce le proprie competenze ed il know-how organizzativo, progettuale e di sicurezza, per la realizzazione di tutti gli interventi, fino al rilascio senza vincoli radiologici del sito e per la parte operativa si avvarrà della Nucleco, con la quale redigerà un apposito contratto.

La scelta di Nucleco è dovuta al fatto che la stessa è il soggetto al quale ENEA, nella sua qualità di "Gestore", ha affidato in via esclusiva l'esecuzione delle prestazioni attuative del Servizio Integrato (cfr § 3).

Nucleco a sua volta, operando in qualità di stazione appaltante, affiderà a terzi, selezionati nel rispetto del Codice degli Appalti Pubblici, taluni servizi, quali ad esempio il trasporto dei rifiuti da Statte ai centri autorizzati, la gestione ai fini dello smaltimento dei rifiuti potenzialmente rilasciabili ex art. 154 del D. Lgs. 230/1995, il trattamento delle tipologie di rifiuti radioattivi difficilmente trattabili negli impianti Nucleco.

Sogin e Nucleco effettueranno tutte le attività al costo, senza pertanto produrre utili di impresa, come esplicitato nel parallelo Allegato Economico-Amministrativo, anch'esso parte integrante e



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cenerud, nel territorio comunale di Stallo (TA)



sostanziale dell'Accordo.

Tutti gli atti contrattuali prodotti da Sogin e Nucleco saranno preventivamente sottoposti all'attenzione del Commissario Straordinario per condivisione e, dove necessario, per approvazione. Gli eventuali atti contrattuali aventi lo scopo di garantire la protezione dei lavoratori e della popolazione, in ottemperanza alle disposizioni dei Capi VIII e IX del D.Lgs 230/95, saranno effettuati previa condivisione con il Commissario Straordinario, salvo ipotesi emergenziali o di urgenza nelle quali in autonomia provvederà la Sogin, con immediata comunicazione e successiva rendicontazione al Commissario per i dovuti rimborsi.

Mediante tale assetto saranno svolte le seguenti attività:

- I fusti saranno identificati sul sito, controllati per l'idoneità al trasporto su strada e suddivisi, sulla base della documentazione disponibile e collegabile al collo, in:
 - "rifiuto potenzialmente radioattivo" con valore atteso di concentrazione radioattiva inferiore ai limiti di "rilevanza radiologica";
 - "rifiuto radioattivo" con valore atteso di concentrazione radioattiva superiore ai limiti di "rilevanza radiologica".
- i trasporti saranno organizzati sulla base della classificazione precedente, di tutti i fusti come "radioattivi" o "potenzialmente radioattivi" e saranno effettuati a mezzo di "Vettore Autorizzato".
- i fusti, individuati come "rifiuti radioattivi", saranno trasferiti presso il Sito NUCLECO Casaccia, autorizzato ex art. 28 del D. Lgs. n. 230/95 per le successive fasi di caratterizzazione radiologica, trattamento e condizionamento.

Parte dei suddetti "rifiuti radioattivi", in funzione della tipologia fisica e caratterizzazione radiologica, saranno trasportati presso un impianto estero autorizzato ad incenerimento, con rientro delle ceneri sul sito NUCLECO, per il successivo condizionamento. Dette tipologie (principalmente liquidi o fanghi) risultano di difficile trattabilità con gli attuali impianti Nucleco. Pertanto, si ricorrerà, in accordo a prassi già consolidate, al trattamento mediante incenerimento all'estero.

- i "rifiuti radioattivi" rimanenti e le ceneri di risulta dal processo di incenerimento, opportunamente condizionati, saranno conferiti ad ENEA, con relativo passaggio di proprietà;
- i fusti, individuati come "rifiuti potenzialmente radioattivi" con valore atteso di concentrazione radioattiva inferiore ai limiti di "rilevanza radiologica", saranno trasferiti, a cura NUCLECO, presso siti nazionali, autorizzati ex D. Lgs. n. 230/95, dove saranno caratterizzati, per la verifica delle condizioni di rilascio e, all'esito positivo delle verifiche, riclassificati come "rifiuti speciali pericolosi di origine ospedaliera" ed avviati, a cura degli stessi gestori dei suddetti siti, a impianti di termodistruzione ex D. Lgs. n. 152/2006.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Batte (TA)*



La Sogin, alla quale è affidato il servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, la bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici:

- E' responsabile delle attività nei confronti del Commissario;
- E' responsabile della elaborazione della documentazione progettuale ed autorizzativa (Piano Operativo d'Intervento, Piani di Caratterizzazione, ecc);
- E' responsabile per le attività in sito della corretta attuazione delle disposizioni relative alla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, di cui rispettivamente ai Capi VIII e IX del D. Lgs. 230/95 e smi; Sogin assume di conseguenza la responsabilità di gestione delle zone classificate;
- Si avvale per le attività esecutive della controllata Nucleco e verifica l'attuazione delle stesse;
- Relaziona e informa periodicamente il CMS;
- Supporta il CMS nei rapporti con le autorità competenti, locali e nazionali.

La Nucleco, alla quale Sogin affida con contratto di servizio l'esecuzione operativa del servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, la bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, è "impresa esterna" ai sensi del D.Lgs 230/95:

- E' responsabile dell'esecuzione delle attività operative sul sito Cemerad (movimentazione, identificazione, ispezione e preparazione al trasporto fusti, bonifica, caratterizzazione, ecc.) in conformità al piano operativo di intervento, ai piani di caratterizzazione ecc., approvati ed alle prescrizioni ad essi associate, nonché dell'adempimento degli obblighi di competenza ex D. Lgs. n. 230/1995 e D. Lgs n. 81/2008 sul sito suddetto;
- Organizza i trasporti, nazionali e internazionali dei rifiuti. Al riguardo la Nucleco si identifica come lo "speditore" ai sensi del Regolamento ADR;
- Esegue la gestione complessiva di tutto il ciclo dei rifiuti, anche tramite affidamenti a terzi, con riferimento alle operazioni di allontanamento dal Sito, trattamento, caratterizzazione, condizionamento e conferimento ad ENEA dei rifiuti radioattivi ex D. Lgs. n. 230/1995 e lo smaltimento ex D. Lgs. 152/2006 e smi dei rifiuti decaduti;
- Esegue le attività di caratterizzazione e di bonifica radiologica del Sito;
- Redige, per la parte di competenza, il Rapporto tecnico finale.



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cimeradi, nel territorio comunale di Alito (TA)*



Si specifica, inoltre, che ai sensi del D. Lgs. n. 230/1995 i soggetti sopracitati collaboreranno ai fini dell'applicazione dei Capi VIII e IX D.Lgs n. 230/1995, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità.



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Faltre (TA)



ALLEGATO 2 - Allegato Economico Amministrativo

1 Introduzione

Con la conversione nella legge n. 18, lo scorso 28 febbraio 2017, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, *"Il Commissario straordinario è autorizzato ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin Spa, società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, affinché svolga tutte le attività necessarie, anche avvalendosi di società controllate"*. Inoltre, *"Le funzioni e i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività ..."*.

In base a tale dispositivo normativo, il Commissario Straordinario ha avviato il procedimento di affidamento del suddetto servizio a Sogin, attraverso un Accordo di Collaborazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale un:

- Allegato 1 Tecnico-Operativo, che riporta la descrizione completa dell'intervento e dei suoi obiettivi specifici, il cronoprogramma e l'organizzazione delle attività nelle sue diverse fasi;
- Allegato 2 Economico-Amministrativo, che riporta le condizioni generali dell'accordo, l'analisi previsionale dei costi dell'intervento, le modalità e tempistiche per la rendicontazione.

Nell'allegato tecnico-operativo, riportato separatamente al presente documento, sono descritte le strategie e le modalità di intervento, mentre il presente documento rappresenta l'allegato Economico-Amministrativo, che, sulla base di quanto stabilito operativamente, delinea gli elementi economico-amministrativi alla base dell'analisi previsionale dei costi, le tempistiche e le modalità di rendicontazione.

In base all'Accordo, il Commissario Straordinario affida a Sogin, che, ai sensi della Legge n. 18, dello scorso 28 febbraio 2017, ha facoltà di avvalersi della controllata Nucleco, l'intervento di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito Cemerad, con finale bonifica radiologica, rilascio delle aree prive da vincoli radiologici.

La struttura dell'intervento, delineata nell'allegato tecnico-operativo, prevede che:

- Sogin mette a disposizione del Commissario Straordinario le proprie competenze ed il proprio know-how per la realizzazione di tutti gli interventi, fino al rilascio senza vincoli radiologici del sito;
- Sogin per effettuare l'intervento si avvarrà della propria controllata Nucleco che, come noto, sulla base della convenzione rinnovata con ENEA in data 2 agosto 2011, è il soggetto al quale ENEA, nella sua qualità di "Gestore" del Servizio Integrato, previsto dal D. Lgs. n. 52/2007, ha affidato in via esclusiva *"l'esecuzione di prestazioni relative all'attuazione del Servizio Integrato di gestione di sorgenti radioattive e dei rifiuti non elettronucleari a media e bassa attività,*



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Fiume (TA)*



provenienti principalmente da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica ed industriali”;

- Nucleco a sua volta affiderà a terzi, selezionati nel rispetto del Codice degli Appalti Pubblici, taluni servizi, quali ad esempio: il trasporto dei rifiuti da Statte ai centri autorizzati, la gestione ai fini dello smaltimento dei rifiuti potenzialmente rilasciabili ex art. 154 del D. Lgs. 230/1995, il trattamento delle tipologie di rifiuti radioattivi difficilmente trattabili negli impianti Nucleco;
- Sogin e Nucleco effettueranno tutte le attività al costo, senza pertanto produrre utili di impresa;

Tutti gli atti contrattuali prodotti da Sogin e Nucleco saranno preventivamente sottoposti all'attenzione del Commissario Straordinario per condivisione e, dove necessario, per approvazione. Gli eventuali atti contrattuali aventi lo scopo di garantire la protezione dei lavoratori e della popolazione, in ottemperanza alle disposizioni dei Capi VIII e IX del D.Lgs 230/95, saranno effettuati previa condivisione con il Commissario Straordinario, salvo ipotesi emergenziali o di urgenza nelle quali in autonomia provvederà la Sogin, con immediata comunicazione e successiva rendicontazione al Commissario per i dovuti rimborsi.

2.3.2 Rappresentanza di Sogin

Ai fini dell'esecuzione del servizio Sogin, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 3 bis D. L. n. 243/16, deve designare e comunicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del rappresentante Sogin in qualità di responsabile in sito, ed il suo sostituto, per l'attuazione delle disposizioni relative alla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione, di cui rispettivamente ai Capi VIII e IX del D. Lgs. 230/95 e smi, nonché le figure conseguenti alle nuove funzioni assunte. Il rappresentante di Sogin ed il suo sostituto, ai quali competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie procure e avere adeguata capacità professionale e specifica competenza nel settore della gestione degli impianti nucleari competenza tecnica e piena conoscenza di tutti i documenti costituenti l'accordo di collaborazione.

Roma, Novembre 2017

**Il Commissario Straordinario per
l'attuazione dell'intervento di messa in
sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e
radioattivi siti nel deposito ex Cemerad**
Dott.ssa Vera Corbelli

SOGIN S.p.A.
L' Amministratore Delegato
Ing. Luca Desiata